

Festival del cinema europeo, svelati i nomi dei tre finalisti del premio "Mario Verdone" e gli appuntamenti della 16esima edizione

aprile 08, 2015 Evidenza Ines De Marco



ROMA/LECCE – Bonifacio Angius per "Perfidia", Leonardo Guerra Seragnoli per "Last summer" e Sebastiano Riso per "Più buio di mezzanotte". Sono i nomi dei tre finalisti del premio "Mario Verdone", che sarà consegnato dai figli Carlo, Silvia e Luca, nell'ambito della 16esima edizione del Festival del cinema europeo di Lecce.

La manifestazione, che si terrà nel capoluogo salentino dal 13 al 18 aprile, è stata presentata questa mattina a Roma.

Verdone sarà tra gli ospiti degli Stati Generali della commedia italiana insieme, tra gli altri, a Claudio Bisio, Neri Parenti, Luca Miniero, Maccio Capatonda e fenomeni nati sul Web come i The Jackal. E sarà proprio

il rapporto tra cinema e Internet uno dei temi principali dell'incontro di oggi, moderato da Marco Giusti. "Sul Web oggi ci sono ragazzi di grande talento ma spesso nei loro personaggi al cinema viene a mancare un po' d'anima" – ha commentato il cineasta romano. "Comunque mi piacciono molto alcune di queste serie, le trovo molto intelligenti, come nel caso dei The Jackal".

Quanto al premio dedicato al padre e ai finalisti scelti, Verdone ha dichiarato: "Mio padre è stato un grande docente e da sempre un allenatore di giovani registi quindi per noi è stato naturale pensare di istituire un premio per ricordarlo (giunto quest'anno alla sesta edizione, ndr) pensando ai giovani autori (massimo 35 anni) che si siano distinti con l'opera prima nell'ultima stagione cinematografica. Siamo arrivati ad una triade di finalisti ma sarebbe potuta essere anche una cinquina perché quest'anno c'erano molti film interessanti".

Il thriller generazionale on the road Wax – We are the X, opera prima di Lorenzo Corvino, con Rutger Hauer e Jean-Marc Barr, film d'apertura in anteprima europea, darà il via al festival leccese, che comprende il concorso internazionale con dieci film europei in gara per l'Ulivo d'oro, tutti in anteprima italiana. Tra gli altri, l'austriaco Superworld di Karl Markovics; Daughters di Maria Speth (Germania) e il greco Anemistiras di Dimitri Bitos.

La sezione "Cinema e realtà" metterà in scena temi come l'omofobia, con il documentario "Sarà perchè ti odio" di Filippo Soldi, che ha raccolto le testimonianze sia di vittime che di condannati per gravi atti violenti contro gli omosessuali; la Grecia, con "La Grecia è vicina" di Enzo Rizzo, che scandaglia la situazione odierna e un reportage del 1969 di Ennio Lorenzini sulla Grecia dei colonnelli; il rapporto tra immigrazione e accoglienza con Leviteaccanto di Luciano Toriello.

Fra gli altri appuntamenti, la "Vetrina del Centro Sperimentale" con la proiezione in collaborazione con la Cineteca Nazionale, del restauro di "Senza pietà" di Alberto Lattuada (1948); la rassegna dei tre film finalisti al premio Lux; Short Matters! con i corti nominati all'European Film Short Award 2014; le opere di autori pugliesi in Puglia Show (per i corti) e Puglia show Special (per lungometraggi). Infine, illustrando il programma, Alberto La Monica, direttore del Festival con Cristina Soldano, ha commentato le date molto ravvicinate, quest'anno con l'altro importante festival pugliese il Bifest di Bari conclusosi il 28 marzo: "E' una nota dolente. Speriamo di poterci relazionare con nuovi amministratori (l'attuale giunta regionale è a fine mandato, ndr) per trovare una soluzione".

Al termine della conferenza stampa, Carlo Verdone ha anche svelato il nome del protagonista del suo prossimo film: "Sarà Antonio Albanese. Il titolo non posso ancora annunciarlo. Posso dirvi però che si tratta di un film un po' diverso da tutti quelli che ho fatto finora". Continua il cineasta: "Sarà la storia di un incontro-scontro tra due personaggi che farà molto divertire. Sarà una commedia molto movimentata in cui ognuno di noi potrà veramente dare il massimo. Credo che con Antonio Albanese possiamo davvero fare dei fuochi d'artificio notevoli", sottolinea.

Nella foto Verdone consegna il premio a finalista delle precedenti edizioni